



La creazione del mondo è uno dei temi più affascinanti e fondamentali della fede cristiana. Questo mistero si trova al cuore della nostra comprensione di Dio, dell'umanità e del senso dell'esistenza. In questo articolo esploreremo i dogmi legati alla creazione del mondo, il loro sviluppo storico, la loro ricchezza simbolica e la loro rilevanza per la nostra vita oggi. L'obiettivo è mostrare come queste verità di fede possano ispirarci, istruirci e guidarci nel nostro cammino spirituale.

I. Le fondamenta bibliche della creazione

La dottrina della creazione affonda le sue radici nelle prime pagine della Bibbia, in particolare nel libro della Genesi. Nel primo capitolo leggiamo come Dio, in un atto di amore assoluto, crea l'universo dal nulla (*ex nihilo*). Questo racconto è ricco di simbolismo e profondità teologica:

1. **«In principio Dio creò il cielo e la terra» (Gen 1,1):** Questa frase iniziale afferma un dogma fondamentale: Dio è l'unico e assoluto Creatore di tutto ciò che esiste. Nulla precede Dio, e tutta la creazione dipende interamente da Lui.
2. **I sei giorni della creazione:** Anche se non devono essere interpretati necessariamente in modo letterale, i sei giorni rappresentano ordine e scopo nell'opera creatrice di Dio. Ogni giorno si conclude con la frase «E Dio vide che era cosa buona», sottolineando la bontà intrinseca di tutta la creazione.
3. **Il settimo giorno e il riposo di Dio:** Il riposo di Dio alla fine della settimana evidenzia la santità del tempo e ci invita a riconoscere Dio come Signore dell'universo, dedicandogli tempo per l'adorazione e il riposo spirituale.

Il simbolismo nel racconto della Genesi

- **La luce creata il primo giorno:** Simboleggia l'azione iniziale di Dio che scaccia il caos e le tenebre, segnando l'inizio di un cosmo ordinato.
 - **La separazione delle acque e delle terre:** Rappresenta la creazione di un mondo abitabile, progettato specificamente per la vita umana.
 - **La creazione dell'uomo e della donna a immagine di Dio:** È il culmine della creazione. Nell'umanità, Dio imprime la Sua immagine, conferendole una dignità unica, ragione e libertà.
-



II. I dogmi della Chiesa sulla creazione

Nel corso dei secoli, la Chiesa ha formulato diversi dogmi sulla creazione, definendo verità essenziali della nostra fede:

1. La creazione *ex nihilo*

La Chiesa insegna che Dio ha creato il mondo dal nulla. Questo dogma sottolinea la sovranità assoluta di Dio e respinge qualsiasi idea secondo cui l'universo sia eterno o che esistesse una materia preesistente.

2. La bontà della creazione

Il Concilio Lateranense IV (1215) dichiarò che tutta la creazione è buona perché proviene da Dio, che è la Bontà stessa. Questa affermazione è cruciale per contrastare le visioni dualistiche che considerano il mondo materiale intrinsecamente cattivo.

3. Il fine della creazione

Il mondo è stato creato per manifestare la gloria di Dio e per permettere all'umanità di partecipare al Suo amore. Questo dogma sottolinea che la creazione non è un incidente cosmico, ma il risultato di un piano divino pieno di significato.

4. La divina provvidenza

Dio non solo ha creato il mondo, ma lo sostiene e lo governa continuamente. Ciò significa che la creazione non è un meccanismo indipendente, ma un arazzo vivente sostenuto dall'amore di Dio.

III. Rilevanza teologica e applicazioni pratiche

1. Il rapporto tra fede e scienza

In un mondo sempre più influenzato dai progressi scientifici, alcuni vedono un conflitto tra la fede cristiana e teorie scientifiche come il Big Bang o l'evoluzione. Tuttavia, la Chiesa insegna che non c'è opposizione tra fede e ragione. La scienza cerca di comprendere come funziona l'universo, mentre la fede risponde alle domande sulla sua origine e il suo scopo.



Applicazione pratica: Come credenti, possiamo accogliere i progressi scientifici con apertura e gratitudine, considerandoli un mezzo per comprendere meglio l'opera di Dio.

2. Ecologia e cura del creato

Papa Francesco, nella sua enciclica *Laudato Si'*, ci ricorda che prendersi cura della creazione è una responsabilità morale. Se il mondo è opera di Dio, siamo chiamati a trattarlo con rispetto e amore.

Applicazione pratica: Adottare stili di vita sostenibili, evitare il consumo eccessivo e partecipare a iniziative di conservazione sono modi concreti per vivere questo principio.

3. La dignità umana

Il dogma secondo cui l'umanità è stata creata a immagine e somiglianza di Dio ci sfida a rispettare e promuovere la dignità di ogni persona, indipendentemente dalla sua condizione sociale, razza o religione.

Applicazione pratica: Questo ci invita a impegnarci nella difesa dei diritti umani, nel servizio ai poveri e nella promozione della giustizia sociale.

IV. Conclusione: la creazione come via verso Dio

I dogmi sulla creazione del mondo non sono semplici teorie astratte, ma profonde verità spirituali che ci connettono al cuore di Dio. Ci invitano a contemplare l'universo con meraviglia, a prenderci cura del creato con responsabilità e a riconoscere la nostra dignità di figli di Dio.

In un mondo segnato dal materialismo e dal nichilismo, i dogmi sulla creazione ci ricordano che non siamo qui per caso. Facciamo parte di un piano divino, chiamati a partecipare all'opera di Dio e a manifestare il Suo amore in ogni angolo della nostra vita. Che queste verità ci ispirino a vivere con gratitudine, speranza e un profondo senso di scopo.